# Storia dell’architettura e del design

## Prof.ssa Paola Proverbio

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento intende fornire gli strumenti storici, teorici e critici per la comprensione dell’articolato scenario – tra questioni di fondo, interrelazioni, problematiche e linguaggi espressivi - che contraddistinguono l’architettura contemporanea e il design. Al termine dell’insegnamento, lo studente avrà acquisito i fondamenti delle due discipline attraverso i quali analizzare il progetto architettonico e quello del design; sarà in grado di comunicare con un lessico appropriato le tematiche di entrambe le materie e avrà maturato la capacità di comprendere i principali aspetti del dibattito culturale e della produzione progettuale della contemporaneità.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso, che affronterà individualmente l’analisi dei due ambiti disciplinari per meglio sottolinearne le specificità, tenderà tuttavia a metterne in evidenza i molti punti tematici ed operativi di convergenza. Particolare attenzione verrà riservata alla analisi della condizione odierna e delle sue dinamiche.

Per quanto riguarda l’**architettura** verranno presi in considerazione i passaggi storici più significativi che vanno dalla metà circa del XIX secolo fino alla fine degli anni’60 circa.

In sintesi: dal Crystal Palace alla nascita del grattacielo e all’Art Nouveau; dall’apporto delle avanguardie (Futurismo, De Stijl, Espressionismo, Costruttivismo), all’opera dei Maestri del Moderno (F. L.Wright, Le Corbusier, L. Mies van der Rohe, W.Gropius) e di altre figure e tendenze espressive (H. Scharoun, A. Aalto).

Per quanto riguarda il **design**, a partire dalla definizione adottata dal WDO -World Design Organization, verrà messo in luce il suo essere un tessuto connettivo complesso, che concerne sempre più numerosi settori di competenza (dal mondo dell’arredo a quello dei trasporti; dal mondo della comunicazione a quello dei beni strumentali; da quello declinato nel sociale fino all’arte, alla moda e al cibo); il suo essere disciplina eteronoma e in quanto tale strettamente dipendente da molti altri campi (tecnologico, economico, antropologico, ergonomico, ecc.); il suo proporsi attraverso diverse modalità produttive (da quelle industriali fino al *rapid* *manufacturing* del «nuovo» artigianato digitale). Il design è quindi un processo strategico che guida l’innovazione e risolve problemi, per una qualità della vita migliore tramite prodotti, servizi, sistemi ed esperienze innovative. L’indagine riguarderà l’ambito internazionale, ma soprattutto il caso italiano ripercorso negli sviluppi storici che hanno portato all’affermazione del *made in Italy* grazie all’opera di progettisti come G. Ponti, B. Munari e A. Castiglioni fino a ieri, P. Starck o R. Arad oggi e alle loro collaborazioni con le numerose aziende italiane del design.

***BIBLIOGRAFIA***

Per la storia dell’architettura, un manuale a scelta tra i seguenti:

W. Curtis, *L’architettura moderna dal 1900,* Phaidon, 2006.

K. Frampton, *Storia dell’architettura moderna,* Zanichelli, Bologna, 2008.

Per ogni testo verranno segnalati i capitoli da studiare.

Per la storia del design:

T. Maldonado, *Disegno industriale: un riesame*, Feltrinelli, Milano, 1991 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/disegno-industriale-un-riesame-9788807882449-185771.html)

D. Dardi, V. Pasca, *Manuale di storia del design*, Silvana Editoriale, Milano, 2019 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/domitilla-dardi-vanni-pasca/manuale-di-storia-del-design-9788836641109-686077.html)

Per ogni testo verranno segnalati i capitoli da studiare.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso, basato su tradizionali lezioni ex cathedra con proiezioni di immagini e video, sarà integrato da visite guidate che costituiranno significativa occasione di approfondimento dei temi trattati a lezione.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione finale consiste in una prova orale volta ad accertare la conoscenza dei contenuti delle lezioni e della bibliografia obbligatoria. Chiarezza espositiva, capacità di sintesi e di elaborazione critica, assieme alla proprietà di linguaggio costituiranno i fondamentali criteri di giudizio. Sarà possibile suddividere l’esame finale, sostenendo in tempi diversi le due discipline.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso ha carattere introduttivo. Non sono quindi richiesti prerequisiti. Eventuali carenze verranno colmate da suggerimenti di lettura o, su richiesta, da specifici interventi.

*Orario e luogo di ricevimento*

La prof.ssa Proverbio riceve gli studenti nel suo studio dopo la lezione, previa comunicazione all’indirizzo e-mail (paola.proverbio@unicatt.it).